



UNIONE *della* BASSA VALLE SCRIVIA
CASTELNUOVO SCRIVIA - GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

**SCHEMA TIPO DI ACCORDO OPERATIVO AI
SENSI DELL' ART.2 c.2 DELLO STATUTO
PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE
DELLE FUNZIONI DI
CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE
FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO
DALLA NORMATIVA VIGENTE**

INDICE

Art. 1 – Premessa	Pag. 4
Art. 2 – Oggetto	Pag. 4
Art. 3 – Finalità	Pag. 4
Art. 4 – Funzioni trasferite	Pag. 4
Art. 5 – Attività non trasferite	Pag. 4
Art. 6 – Decorrenza e durata dell'accordo operativo	Pag. 5
Art. 7 - Forme di consultazione	Pag. 5
Art. 8 - Dotazione organica	Pag. 5
<i>Luis</i> Art. 9 - Beni strumentali	Pag. 6
Art. 10 - Ripartizione delle spese	Pag. 6
Art. 11 Revoca della funzione trasferita	Pag. 6
Art. 12 Controversie	Pag. 7
Art. 13 Rinvio	Pag. 7
Art. 14 – Norme transitorie	Pag. 7
Art. 15 – Registrazione	Pag. 7



Handwritten signature and stamp, possibly reading "Programma" or similar, located at the bottom left of the page.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di dicembre in Castelnuovo Scrivia, nella sede della UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA con il presente accordo operativo da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

- L'Unione di Comuni "Bassa Valle Scrivia" in persona del Presidente Dott. Pierangelo Luise, domiciliato per la sua carica presso l'Unione di Comuni in Castelnuovo Scrivia;
- Il Comune di Castelnuovo Scrivia in persona del ViceSindaco Sig. Gianni Tagliani, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Castelnuovo Scrivia, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 1 del 22/12/2014, immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Guazzora in persona del Sindaco Sig. Pierino Cereda domiciliato per la sua carica presso il Comune di Guazzora, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 1 del 22/12/2014, immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Alzano Scrivia in persona del Sindaco Sig. Adolfo Guagnini domiciliato per la sua carica presso il Comune di Alzano Scrivia, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 1 del 22/12/2014, immediatamente eseguibile;

PREMESSO

- Che i Comuni di Castelnuovo Scrivia, Guazzora e Alzano Scrivia, con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Bassa Valle Scrivia";
- Che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- Che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 13 marzo 2014;
- Che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo Statuto;
- Che, con l'approvazione dello Statuto Comunale da parte dei rispettivi consigli comunali, i citati Enti hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni di cui all'art.2 dello Statuto;
- che con deliberazione della Giunta dell'Unione n.1 del 22/12/2014, immediatamente eseguibile è stato approvato ai sensi dell'art.2 c.2 dello Statuto l'accordo operativo disciplinante il trasferimento e l'esercizio della funzione di cui alla lettera c) del citato art.2 comma 1 dello Statuto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti nella loro qualità di legali rappresentanti dei rispettivi Comuni e il Sig. Pierangelo Luise, nella sua qualità di Presidente dell'Unione Bassa Valle Scrivia,

si conviene e si stipula quanto segue:

Pierangelo Luise
Pierino Cereda
Adolfo Guagnini

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Il presente accordo operativo disciplina le modalità di trasferimento e di esercizio in capo all'Unione della funzione di catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente già in capo ai Comuni appartenenti all'Unione.

Con riferimento alla predetta funzione l'Unione opera ai sensi dell'art.24 comma 6 lettera a) dello Statuto, per cui l'Unione diventa titolare a tutti gli effetti delle competenze trasferite; l'organizzazione operativa può prevedere più sedi differenziate, aventi ciascuna una funzione "tematica" ovvero di ripartizione del carico quantitativo di prestazioni. Il personale dell'Unione è impegnato nelle funzioni di supporto gestionale dell'Unione stessa e nelle funzioni trasferite.

Art. 3 – Finalità

La gestione unitaria è finalizzata a:

1. migliorare la qualità dei servizi erogati;
2. favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito;
3. ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali;
4. garantire l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione

La responsabilità del Servizio Unificato di catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente, connessa all'esercizio della funzione di cui all'art.2, viene conferita con decreto del Presidente dell'Unione.

La sede operativa per l'esercizio della predetta funzione è stabilita presso la sede del Comune di Castelnuovo Scivria; l'organizzazione operativa può prevedere più sedi differenziate, aventi ciascuna una funzione "tematica" ovvero di ripartizione del carico quantitativo di prestazioni.

Art. 4 – Funzioni trasferite

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti e le attività di "Sportello catastale decentrato" che assicura al pubblico il servizio di consultazione della banca dati catastale con rilascio di visura ed estratti di mappa con applicazione dei tributi speciali catastali previsti dalla normativa vigente.

Sono ricompresi nella funzione tutti gli eventuali successivi compiti e poteri che verranno attribuiti ai Comuni dalla legislazione nazionale e regionale.

Le funzioni trasferite saranno esercitate in conformità al Regolamento del Comune con maggior numero di abitanti, sino alla approvazione di un Regolamento Unificato per la Gestione da parte dell'Unione.

Eventuali contratti già stipulati da un Comune prima del trasferimento della funzione e che comportino una diversa gestione del servizio in oggetto saranno rispettati sino alla scadenza contrattuale.

Per l'organizzazione e gestione della funzione l'Unione potrà far ricorso a servizi di supporto esterno i cui costi saranno ripartiti tra gli Enti con le modalità di cui all'art.10.

Art. 5 – Attività non trasferite

Non costituiscono oggetto del presente accordo, e continueranno a essere svolte presso i rispettivi Comuni che ne conservano la competenza, le seguenti attività:

- provvedimenti di competenza del Sindaco attribuiti dalla legislazione nazionale e regionale-

Art. 6 – Decorrenza e durata dell'accordo operativo

Il presente accordo operativo è efficace dalla data fissata nella delibera della Giunta Unione di approvazione dello schema, ed ha durata fino al 30/06/2019

Art. 7 - Forme di consultazione

Organo competente per la soluzione delle problematiche inerenti le funzioni trasferite è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Giunta può essere invitato a partecipare, al fine di avvalersi di una specifica competenza legale, tecnica e/o amministrativa, il Responsabile del Servizio interessato.

L'Unione si impegna a trasmettere agli enti aderenti copia informatica di tutti gli atti fondamentali assunti dall'Unione relativi al servizio. In sede di approvazione del rendiconto della gestione il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Responsabile del Servizio competente ed il Responsabile del Servizio Finanziario.

Art. 8 - Dotazione organica

Per la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt.3 e 4 i Comuni conferiscono in distacco il personale di cui all'elenco allegato sub A), secondo le modalità necessarie al raggiungimento degli obiettivi connessi al trasferimento della funzione.

I Comuni che non conferiscono o conferiscono solo in parte il proprio personale saranno chiamati a partecipare alla dotazione di risorse secondo le pattuizioni di cui all'allegato B) redatto sulla base dei criteri di cui agli artt.4 c.3 e 7 c.6 dello Statuto dell'Unione e approvato specificamente dai Comuni aderenti.

Il personale distaccato dipende funzionalmente per la funzione in oggetto dal Presidente dell'Unione.

Il Responsabile del Servizio coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio.

Il Responsabile che gestisce il Servizio di cui alla predetta funzione svolge, oltre alle funzioni di cui all'art.107 del TUEL, il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente e della Giunta dell'Unione ed elaborare i piani operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato.

La titolarità del rapporto di impiego appartiene al Comune di provenienza, che utilizza la quota maggioritaria di orario del personale.

Per ciò che concerne trattamento economico fondamentale tabellare, progressioni orizzontali e verticali, nonché in genere tutto il trattamento economico accessorio del personale, le relative spese saranno a carico dei Comuni.

Eventuali maggiori retribuzioni di posizione e di risultato conferite al personale (per la quota di servizio di competenza dell'Unione individuata nel decreto di nomina) rimarranno a carico dell'Unione stessa, così come eventuali retribuzioni di lavoro straordinario debitamente autorizzato. Detti importi verranno anticipati dai Comuni di appartenenza e rimborsati dall'Unione agli stessi.

In sede di prima applicazione al personale viene attribuito il trattamento economico e giuridico applicato dall'Ente di provenienza, salvo eventuali trattamenti di maggior favore previsti dal CCNL comparto Regioni – Enti Locali per il personale che presta servizio presso forme associative in servizi in convenzione che seguiranno la disciplina di cui al precedente comma.

Handwritten signatures and initials on the right margin of the document, including a signature that appears to read 'Guglielmi' and other illegible marks.

Nella gestione del rapporto di lavoro dovrà comunque essere assicurato il pieno rispetto delle prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, stabilite dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n.66, come modificato dal D.Lgs. 19 luglio 2004, n.213, o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in particolare in tema di:

- orario di lavoro giornaliero e settimanale, che non potrà superare la durata massima consentita (n.48 ore settimanali nell'arco temporale di riferimento), comprensiva del lavoro ordinario e straordinario;
- periodo di riposo giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso gli enti.

Con apposito delibera di Giunta verrà disciplinata l'articolazione del Servizio unificato di catasto.

Art. 9 - Beni strumentali

Le attrezzature tecniche e i beni mobili in dotazione ai comuni aderenti all'Unione, specificati per ciascun Comune nell'allegato C), vengono assegnati in uso al Servizio Unificato dell'Unione e assunti in carico dall'Unione stessa.

I beni di cui al precedente comma, in caso di recesso di uno dei Comuni aderenti o di scioglimento dell'Unione sono automaticamente riconsegnati all'Ente proprietario nello stato in cui si trovano.

Art. 10 - Ripartizione delle spese

I costi globali per gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale, sono anticipati dal Comune di provenienza e rimborsati dall'Unione, che a sua volta li finanzia con contributi della Regione e dei Comuni aderenti. I costi per le apparecchiature tecnico operative, le relative manutenzioni, l'organizzazione professionale del personale e per tutto quanto posto a disposizione del Servizio Unificato, vengono sostenuti dall'Unione con fondi propri e fondi trasferiti dai Comuni o dalla Regione

Le spese fisse e variabili sono sostenute dall'Unione e ripartite tra i Comuni secondo le pattuizioni di cui al documento allegato, sotto la lettera "B", al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Nell'ambito dell'approvazione di specifici progetti innovativi la Giunta può stabilire diverse percentuali di ripartizione dei costi.

Art. 11 Revoca della funzione trasferita

Il recesso o l'esclusione di un Comune dall'Unione, è disciplinato nelle sue modalità ed effetti dallo Statuto dell'Unione.

La revoca del trasferimento all'Unione della funzione di cui all'art.2 da parte di un Comune deve essere approvata dal rispettivo Consiglio Comunale e comunicata all'Unione almeno 60 giorni prima della sua efficacia per l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione.

La revoca della funzione trasferita non fa venir meno la gestione unitaria della stessa per i restanti Comuni, salvo diverse espresse determinazioni in merito.

Nel caso si verifichi l'ipotesi di revoca della funzione, di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili in dotazione all'Unione.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, prima dell'efficacia della revoca si procederà con decisione del Consiglio dell'Unione.

In ogni caso il Comune revocante non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni acquistate dall'Unione con l'ausilio di contributi statali, regionali o provinciali.

In caso di revoca della funzione, il personale già dipendente del/dei Comune/i ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative, il trattamento giuridico ed economico e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

Art. 12 Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni e l'Unione, anche nei casi di insorgenza di problematiche connesse a contrastanti interpretazioni del presente accordo, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria ed in modo da consentire il giusto ed equilibrato contemperamento degli interessi in gioco.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione secondo le modalità di cui al primo comma, le controversie saranno affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri: uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni; un altro dalla Giunta dell'Unione; il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Alessandria.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno secondo diritto, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 13 Rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo operativo si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile, al T.U.E.L., alle leggi disciplinanti la materia connessa alle funzioni trasferite, ed, in generale, alla normativa vigente.

Art. 14 – Norme transitorie

Sino all’emanazione del Regolamento di gestione del Servizio Unificato si applica la normativa in vigore presso il Comune con il maggior numero di abitanti.

Art. 15 - Registrazione

Il presente atto composto da n. 15 articoli sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

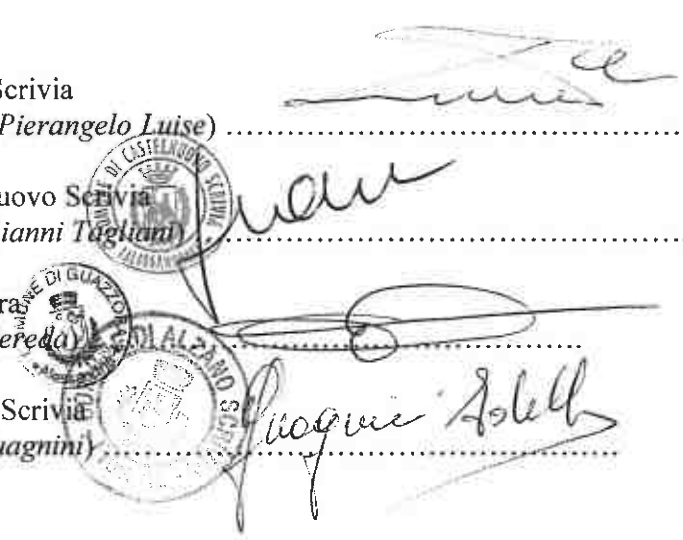
Letto, approvato e sottoscritto.

Per Unione Bassa Valle Scrivia
IL PRESIDENTE (*Dott. Pierangelo Luise*)

Per il Comune di Castelnuovo Scrivia
IL (VICE) SINDACO (*Gianni Tagliani*)

Per il Comune di Guazzora
IL SINDACO (*Pierino Cereda*)

Per il Comune di Alzano Scrivia
IL SINDACO (*Adolfo Guagnini*)



ALLEGATO A

**RISORSE UMANE ADDETTE ALLA FUNZIONE
DI CATASTO AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO
DALLA NORMATIVA VIGENTE**

Nominativo	Categoria e posizione economica	Profilo Professionale	Ente di provenienza	Modalità di trasferimento
ALESSANDRA TIMO	D.1	Responsabile della U.O.P. Ambiente e Territorio	Comune di Castelnuovo Scivia	Distacco
MICHELE VITRANI	B.3	Addetto protocollo	Comune di Castelnuovo Scivia	Distacco

L. L.
P. P.
F. L.
Proprietà Solida

ALLEGATO B

FUNZIONI DI CATASTO AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE

PATTUIZIONI DI COMPARTICIPAZIONE ALLA DOTAZIONE DI RISORSE

SPESE			
SPESE FISSE €		COMPARTICIPAZIONE COMUNE 1 € ABITANTE (AL 18/12/2014)	
PERSONALE	5.000,00	CASTELNUOVO SCRIVIA	5350
DOTAZIONE STRUMENTALE	569,00	GUAZZORA	311
MANUTENZIONE	500,00	ALZANO SCRIVIA	408
TOTALE	6069,00	TOTALE	6069
SPESE VARIABILI			
PERCENTUALE DI COMPARTICIPAZIONE COMUNI			
CASTELNUOVO SCRIVIA	ALZANO SCRIVIA	GUAZZORA	TOT ALE
50	25	25	100

[Handwritten signatures and initials]

Nell'ambito dell'approvazione di specifici progetti innovativi la Giunta può stabilire diverse percentuali di ripartizione dei costi.

ALLEGATO C

**ELENCO ATTREZZATURE CONFERITE ALLA FUNZIONE
DI CATASTO AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO
DALLA NORMATIVA VIGENTE**

ATTREZZATURE	COMUNE
n.1 PC	CASTELNUOVO SCRIVIA
n.1 STAMPANTE	CASTELNUOVO SCRIVIA
n.1 POSTAZIONE DI LAVORO	CASTELNUOVO SCRIVIA



Franco
Pierluigi Solbi